

CACCIA

Servizio vigilanza provinciale, operazione antibraconaggio

Si è svolta a Niella Belbo con l'individuazione di due cacciatori di frodo

Cuneo - Brillante operazione antibraconaggio del Servizio di vigilanza della Provincia che, dopo numerosi appostamenti e servizi, ha portato alla scoperta di S.G. di anni 56 di Alba e a D.D. di anni 40 di Niella Belbo, cacciatori di frodo con l'ausilio di trappole. I due bracconieri sono stati sorpresi nei giorni scorsi nel comune di Niella Blebo, in località Giani mentre abbattevano un cinghiale, finito nella trappola, con un fucile calibro 22, arma comunque vietata per l'esercizio venatorio. Bloccati e identificati dalle guardie provinciali, i due cacciatori sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Alba per caccia con mezzi non consentiti, in giorno di silenzio venatorio e comunque in periodo di chiusura per tale specie, nonchè per maltrattamento di animali. Agli stessi sono stati sequestrati un fucile calibro 22, tre trappole e un cinghiale maschio di circa 80 chili. La Procura della Repubblica di Alba, dopo aver convalidato il sequestro, ha disposto la restituzione dell'animale alla Provincia che provvederà a darlo in beneficenza. L'assessore provinciale alla Caccia, Silvano Dovetta, nel complimentarsi per l'impegno profuso dal Servizio vigilanza, evidenzia l'importanza di continuare nei servizi di prevenzione che nonostante le limitate forze in campo hanno sempre portato ad ottimi risultati. (6-82xy07)